

rapporto annuale

18



**inclusione
andicap ticino**

indice

4	comitato
5	relazione del presidente
5	un anno in breve
6	politica sociale e promozione dell'inclusione
7	barriere architettoniche
8	consulenza giuridica
10	formazione
12	azienda
14	comunicazione e raccolta fondi
16	sport
17	attività e progetti
18	relazione finanziaria
20	bilancio
21	conto economico

comitato

Emidio Borradori
membro

Gian Carlo Dozio
membro

Sergio Zufferey
presidente

Nicola Zorzi
vice presidente



Sergio Mencarelli
membro

Gian Paolo Donghi
membro

Giovanna Viscardi
membro

Marzio Proietti
direttore

«lavoriamo con convinzione per garantire la parità di trattamento per tutti»

relazione del presidente

inclusione andicap ticino svolge un ruolo insostituibile nella realtà cantonale della disabilità: tra i vari settori di attività, tutti parimenti importanti, spiccano alcuni compiti che hanno impegnato non solo tutto il personale ma anche il Comitato.

Il nostro ente è fortemente orientato al raggiungimento degli obiettivi sociali: i membri di Comitato con il loro Presidente svolgono un ruolo importante in questo ambito. Il compito è stabilire quali strategie adottare a medio-lungo termine. Esse sono poi tradotte dalla Direzione in disposizioni organizzative che permettano il buon funzionamento della struttura.

Ad esempio, la difficoltà di reperimento di mezzi finanziari ci ha imposto una gestione ancora più attenta e oculata degli interventi; a scapito purtroppo però, a volte, delle persone con disabilità che siamo tenuti ad aiutare. Ci serve quindi tutto l'aiuto possibile da parte di privati ed aziende socialmente responsabili, solo così possiamo garantire l'erogazione di tutti i nostri servizi a favore dei più fragili. La nostra impresa sociale è alla costante ricerca di mandati esterni allo scopo di garantire lavoro operativo per le persone con rendita AI assunte a tempo indeterminato.

L'anno scorso il Comitato ha seguito con attenzione temi di politica sociale e iniziative legate alla promozione

dell'inclusione. Sono state analizzate le proposte cantonali di pianificazione territoriale, per le quali abbiamo inoltrato delle osservazioni affinché il rispetto delle esigenze delle persone con disabilità sia garantito. I cambiamenti legislativi e normativi, come la revisione della Legge edilizia cantonale, esigono da parte nostra interventi puntuali per evitare possibili forme di discriminazione.

Ora, dopo molti anni di collaborazione, ho deciso di lasciare la mia funzione di Presidente per favorire forze nuove: per me è stato un lungo periodo di belle esperienze, parecchie preoccupazioni e diverse piacevoli soddisfazioni.

Nei miei quasi 30 anni di militanza ho lavorato ed incontrato tante persone eccezionali che mi hanno prospettato la vita sotto una luce diversa. Accettare la disabilità, da cui poi trarre l'energia necessaria per superare ogni ostacolo fisico e pregiudizio mentale, non è semplice. Ringrazio tutti coloro che ho conosciuto lungo il mio cammino nel campo associativo.

Auguro di cuore a *inclusione andicap ticino* un lungo futuro ricco di successi e soddisfazioni.

Sergio Zufferey
presidente

un anno in breve

Il lavoro non è mancato nemmeno nel 2018. Sempre molto sollecitata è la consulenza giuridica nell'ambito delle assicurazioni sociali, che ha erogato ben 4'300 ore di prestazioni. Anche a livello della consulenza giuridica relativa alla parità dei diritti le richieste sono state numerose: le segnalazioni di problemi legati all'accesso alla scuola, ai servizi e agli stabili sono state anche nel 2018 frequenti.

L'ufficio per l'abbattimento delle barriere architettoniche ha fornito pareri a numerose persone che necessitavano di adeguare la propria abitazione primaria; in questi casi si tratta soprattutto di modifiche ai servizi sanitari e ad interventi per il superamento di scale e dislivelli. A livello cantonale si iniziano a notare le prime fermate del bus realizzate secondo le nuove direttive che favoriscono l'accessibilità, alle quali abbiamo attivamente collaborato con le competenti autorità.

È continuato anche il costante lavoro di informazione e sensibilizzazione presso scuole, enti, associazioni professionali e imprese di trasporto pubblico per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità nella società.

L'attività sportiva e di tempo libero suscita sempre molto interesse da parte delle persone con disabilità: nel 2018 hanno potuto cimentarsi in settimane sportive invernali ed estive in diverse discipline.

Permangono invece delle difficoltà nel reperimento di lavori per la nostra impresa sociale, che ha tuttavia avviato un progetto per favorire l'integrazione professionale. Sul fronte della formazione professionale, dopo un lungo periodo di attività di vendita presso «alla Stazione» di Giubiasco, ad inizio anno è stato inaugurato lo sportello FFS «alla Stazione» di Bellinzona, con piena soddisfazione di tutti i partner.

Marzio Proietti
direttore

politica sociale e promozione dell'inclusione

In linea di principio le leggi non dovrebbero creare discriminazioni nei confronti delle persone. Purtroppo però questo non sempre accade ed è possibile che delle revisioni di legge non tengano conto della diversificata natura umana. In qualità di ente attivo nella difesa dei diritti delle persone con disabilità è quindi nostro dovere inoltrare osservazioni su documenti e atti legislativi posti in consultazione dal Canton Ticino. Questo affinché anche alle persone con disabilità sia data la possibilità di vivere una quotidianità migliore, al pari di chiunque altro.

Abbiamo iniziato l'anno esprimendoci sulla modifica dell'articolo legislativo sulla «sorveglianza degli assicurati» che riguarda anche l'Assicurazione invalidità. Poi abbiamo anche partecipato direttamente e con successo al gruppo di lavoro contrario all'«iniziativa per l'autodeterminazione» in votazione il 25 novembre. Infine abbiamo inoltrato osservazioni sulla revisione della Legge edilizia cantonale, la cui applicazione è per noi di estrema importanza soprattutto nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ostacoli fisici ancora parecchio presenti sul suolo ticinese. Ci ralleghiamo del fatto che la revisione porti con sé importanti novità che permetteranno di sviluppare e valorizzare il nostro territorio al meglio. In questo ambito ci siamo proattivamente anche attivati per verificare le modifiche previste per il Piano direttore, il principale strumento per orientare le trasformazioni territoriali dell'insieme del Cantone, quale premessa per il suo sviluppo socioeconomico.

Per quanto riguarda le sensibilizzazioni, anche quest'anno siamo stati molto attivi e abbiamo tenuto ben 17 giornate di sensibilizzazione/formazione a vari interlocutori: giovani allievi di scuole del Cantone, professionisti dei mezzi pubblici, impiegati dell'Amministrazione cantonale e personale attivo in ambito gastronomico-alberghiero. I corsi sono stati ben frequentati e le valutazioni a livello qualitativo estremamente soddisfacenti. Questo ci motiva a proseguire e a diversificare i moduli formativi affinché una mentalità inclusiva si diffonda nel Cantone.

Le giornate dedicate alla disabilità, come quella del 3 dicembre, sono per noi anche preziose occasioni per promuovere una società rispettosa della diversità umana. Nel 2018 abbiamo avuto nuovamente modo di poter dichiarare i valori e gli scopi del nostro Ente con una testimonianza durante la trasmissione di Rete Tre «Baobab», realizzata in occasione della Giornata del bastone bianco, e attraverso la partecipazione attiva, per il secondo anno consecutivo, all'evento «Disabili siamo tutti» voluto ed organizzato dall'associazione BPW-Business & Professional Women Club.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione



Il corso di sensibilizzazione rivolto ai collaboratori del Museo d'arte della Svizzera italiana è stato particolarmente apprezzato: i partecipanti si sono mostrati parecchio ricettivi e pronti a mettere in pratica quanto appreso. In futuro l'utenza anziana e/o con disabilità sarà quindi facilitata a partecipare alla vita culturale ed artistica della regione.

barriere architettoniche

Il servizio Barriere architettoniche fornisce consulenza specialistica a professionisti affinché costruiscano senza ostacoli favorendo l'accessibilità, nonché ai privati che hanno necessità di adattare la propria abitazione alle loro nuove esigenze di salute.

Nel 2018 le ore di formazione e di sensibilizzazione sono state incrementate e hanno portato i primi risultati sperati: chi ha assistito a questi appuntamenti ha migliorato le proprie nozioni nell'ambito dell'accessibilità e ha trovato nella nostra associazione il partner ideale per chiedere informazioni e consulenze. Abbiamo infatti potuto presentare il nostro servizio al CAS Tecnici comunali della SUPSI, durante le giornate organizzate per i delegati alla sicurezza su gentile invito dell'UPI-ufficio prevenzione infortuni e ai futuri architetti d'interni che seguono il percorso Bachelor SUPSI.

Siamo convinti che parlare ai giovani studenti dell'importanza della mobilità e dell'accessibilità per ogni singolo individuo sia indispensabile per avere poi dei professionisti attenti e competenti in grado di applicare le regole della progettazione universale.

 **700** verifiche di domande di costruzione

 **136** casi di non conformità del progetto

 **2** casi di opposizione

Abbiamo constatato anche un aumento delle richieste da parte dei Comuni ticinesi per rendere maggiormente accessibili i propri spazi pubblici e/o aperti al pubblico. Grazie alle nostre valutazioni, gli enti comunali hanno accelerato i loro processi decisionali e sono intervenuti puntualmente eliminando le criticità dalle loro strutture. Nell'ultimo periodo stiamo vivendo un momento di fermento a livello di progettazione e gestione territoriale: praticamente tutti i grossi agglomerati (Luganese, Bellinzonese, Locarnese) stanno rivedendo, rivalutando e riorganizzando la propria pianificazione regionale e ciò ci permette di identificare e proporre quanto necessario affinché anche i bisogni delle persone con disabilità siano prese in considerazione.

L'iter è lungo e complesso, stiamo seguendo da vicino i lavori e interveniamo quando necessario.

Come negli anni passati, stiamo anche seguendo da vicino le trasformazioni delle fermate del mezzo pubblico su gomma e quelle ferroviarie. Ricordiamoci infatti che per legge, entro il 2024, il mezzo pubblico con la sua infrastruttura deve essere reso accessibile alle persone con disabilità.

Le domande di costruzione sottoposte a verifica nel 2018 sono state quasi 700. Il 21% delle domande soggette all'art. 30 della Legge edilizia presentava alcune irregolarità che in 2 casi ci hanno portato ad esercitare il diritto di opposizione. La segnalazione di non conformità del progetto è stata invece inviata in altri 136 casi.

Per quanto riguarda invece le consulenze ai privati, esse si situano nella media degli anni precedenti. Gli adattamenti richiesti sono di vario tipo: dall'aggiunta di un lift, all'adattamento del locale bagno. Ci dà grande soddisfazione chiudere un cantiere: grazie al nostro intervento la persona può continuare a godersi la casa in modo autonomo e vivere quindi con maggiore serenità la propria quotidianità.



Luca Bertoni
responsabile barriere architettoniche



Caterina Cavo
consulente barriere architettoniche

consulenza giuridica

ASSICURAZIONI SOCIALI

La Consulenza Giuridica Andicap è un servizio della nostra associazione offerto in collaborazione con atgabbes, pro infirmis e unitas. Il team di giuristi supporta le persone con disabilità che necessitano di aiuto nel campo delle assicurazioni sociali a seguito di una malattia congenita, una malattia di lunga durata o un infortunio.

Un tema che ci occupa costantemente è quello dello statuto della persona che richiede una rendita AI: il metodo per calcolare il grado d'invalidità dipende infatti dalla scelta di considerare la persona come lavoratrice, dedicata alle attività domestiche o entrambe le cose. Ci capita sempre più spesso di essere confrontati con uomini e donne di mezza età, che vivono da soli, che da tempo hanno perso il lavoro e sono finiti a carico del sostegno sociale al momento che è subentrata una malattia o un infortunio, e che l'AI considera come dediti all'attività domestica. In questi casi bisogna riuscire a dimostrare che senza il danno alla salute la persona oggi svolgerebbe verosimilmente un'attività lavorativa e che quindi le conseguenze del danno alla salute sono da valutare rispetto ad un'attività lucrativa e non ai lavori domestici. Stesso problema se la persona ottiene la garanzia di un provvedimento professionale dell'AI: se prima del danno alla salute non aveva un'attività lavorativa, non avrà diritto all'indennità giornaliera durante l'esecuzione del provvedimento. Anche in questo caso bisogna raccogliere tutta la documentazione che comprova che senza il danno alla salute la persona oggi sarebbe attiva professionalmente.

In aumento sono anche le problematiche legate all'assicurazione disoccupazione: problemi in merito alla collocabilità di persone in attesa di una risposta AI (in tal caso se è certificata una minima collocabilità del 20% si ha diritto alla piena indennità giornaliera fintanto che non giunge la decisione AI), al guadagno assicurato ricalcolato dopo decisione AI (abbiamo chiarito che nel caso in cui l'AI ha stabilito un grado d'invalidità inferiore al 40%, quindi con nessun diritto a rendita, la disoccupazione può scostarsi dalla valutazione AI se la persona in seguito certifica un miglioramento dello stato di salute), alla compensazione tra arretrati di rendita AI e indennità di disoccupazione ricevute nel frattempo.

il tasso di riuscita degli interventi di consulenza per le assicurazioni sociali

84%

Nel 2018 il tasso di riuscita dei nostri interventi (risultato positivo o parzialmente positivo di interventi, osservazioni, opposizioni, reclami) si è situato all'84%, percentuale estremamente elevata. Così come oltremodo lusinghiero è il risultato dei ricorsi: abbiamo ricevuto 14 sentenze dal Tribunale cantonale delle assicurazioni, 11 delle quali ci hanno dato ragione, mentre rimangono pendenti altri 11 ricorsi. Il Tribunale federale ha trattato i nostri 3 ricorsi, accogliendone 2 e respingendone 1. Diverse sentenze da noi provocate sono state riprese in alcune riviste di diritto, il che riconosce l'importanza di quanto sollevato con i nostri interventi.

Abbiamo svolto 11 giornate e 15 mezze giornate di corsi di formazione sulle assicurazioni sociali con un impiego di circa 300 ore di lavoro. Si tratta di una componente importante della nostra attività che vuole fornire una formazione continua di qualità agli operatori sociali presenti sul territorio (grado di soddisfazione medio del 3.76 su un punteggio da 1 a 4).

11

giornate di corsi di formazione sulle assicurazioni sociali

15

mezze giornate di corsi di formazione sulle assicurazioni sociali



Paolo Albergoni
responsabile consulenza giuridica andicap

PARITÀ DI DIRITTI

L'ufficio di consulenza giuridica in ambito di parità di diritti è un servizio di *inclusione andicap ticino* fornito in collaborazione con l'ente nazionale mantello Inclusion Handicap.

Nel 2018 sono state concentrate le forze a nostra disposizione per garantire la consulenza giuridica ad un numero sempre maggiore di persone che ci hanno interpellati per segnalare presunte discriminazioni o per chiedere consiglio su come garantire un comportamento rispettoso dei principi espressi nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Abbiamo constatato un aumento delle segnalazioni da parte di terzi che hanno accertato situazioni non rispettose delle norme sull'accessibilità. Il loro, e anche nostro, desiderio è quello rendere la nostra società sempre più adatta e vivibile per tutti.

I temi trattati si riferiscono praticamente ad ogni ambito della vita, con maggiore incidenza per quanto attiene:

- alle costruzioni
- ai trasporti pubblici
- alla scuola e al lavoro
- alla circolazione stradale

il tasso di richieste di aiuto negli ultimi 5 anni

227%

Ciò dimostra che l'aumento della consapevolezza sui propri diritti permette di riconoscere con maggiore frequenza quando essi vengono lesi. Notiamo che purtroppo le segnalazioni sono ancora molte, il nostro ruolo informativo e sensibilizzativo è quindi assai importante e andrà rinforzato ancora nei prossimi anni.

Inoltre molti sono stati i corsi di sensibilizzazione/formazione a cui abbiamo partecipato in vari ambiti professionali.

I lavori legislativi cantonali sono pure stati oggetto di attenzione particolare considerato che, ad oggi, il legislatore non è ancora riuscito a pieno titolo ad inserire negli atti normativi i principi di non discriminazione delle persone con disabilità.

In ambito di gestione del territorio abbiamo segnalato gli elementi che a nostro avviso vanno considerati già in fase di pianificazione e non solo al momento dell'inoltro di una domanda di costruzione. Ci auguriamo che queste nostre prese di posizione vengano accolte favorevolmente perché ciò ci permetterebbe di ottimizzare le verifiche e migliorare l'accessibilità degli spazi.

Per quanto attiene alle collaborazioni in ambito cantonale, ricordiamo con piacere che la Società Sclerosi Multipla, sezione Ticino, ci ha invitati a presentarci durante la giornata pubblica dedicata alle persone con sclerosi multipla da loro organizzata.



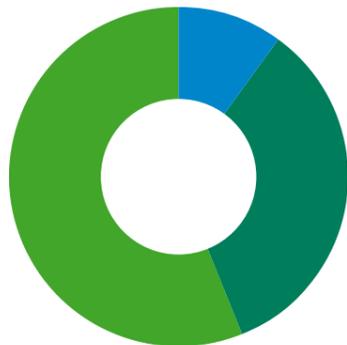
Paola Merlini
giurista, consulenza giuridica parità di diritti

formazione

L'attività principale del settore è quella di progettare e organizzare percorsi formativi per le persone con un provvedimento professionale dell'Assicurazione invalidità.

60
provvedimenti svolti

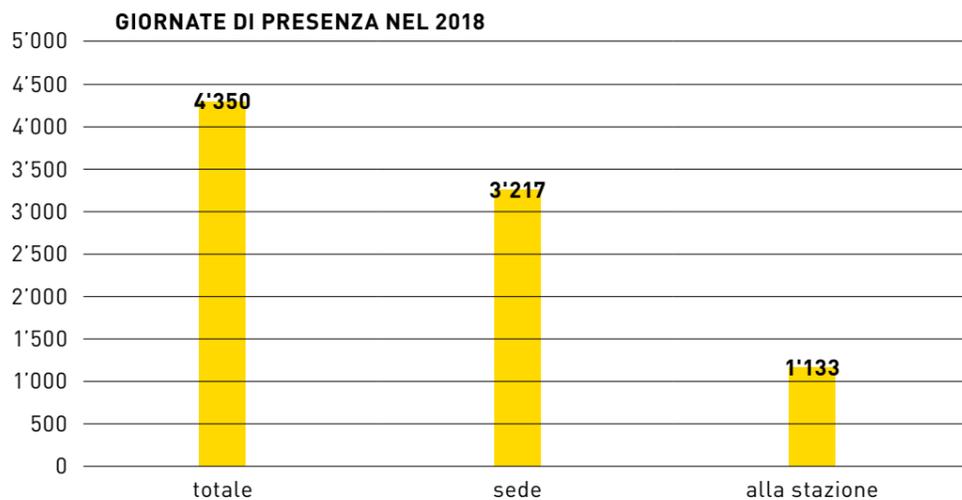
- 4 misure socio-professionali
- 21 formazioni e riqualifiche professionali
- 35 accertamenti



a tutti gli effetti e dopo un anno di collaborazione non mancano i complimenti. La sfida è comunque impegnativa, soprattutto nell'avere la giusta persona da formare in questo tipo di attività. Senza la vendita di titoli di trasporto allo sportello di «alla Stazione» di Giubiasco (manteniamo la consulenza anche se non ci viene riconosciuta dalle FFS, in quanto resta un elemento formativo importante), l'attività formativa e lavorativa ha subito un netto cambiamento rispetto alla sollecitazione nel servizio al cliente. Questo ci permette di affinare i momenti formativi, ma ci ha richiesto di incrementare le attività commerciali per occupare le persone che lavorano e si formano in questo luogo. Con le FFS abbiamo per il momento un impegno di tre anni (scadenza 2020) e dovremo operare attentamente per farci trovare pronti al momento della rinegoziazione. Con gli altri partner, Città di Bellinzona e AutoPostale, gli accordi di prestazioni e finanziamenti sono annuali e si rinnovano automaticamente.

Se le cifre dei ricavi segnalano un anno di stabilità, rispetto allo scorso anno, gli eventi quotidiani fotografano un settore in continuo adattamento: anche il 2018 è stato un anno che ha avuto quale parola d'ordine la flessibilità. Dal 1° gennaio siamo presenti con una postazione alla stazione FFS di Bellinzona. Soluzione che ci ha permesso di continuare a vendere i titoli di trasporto pubblico che per 16 anni abbiamo offerto allo sportello di «alla Stazione» di Giubiasco. Un passo all'insegna dell'inclusione

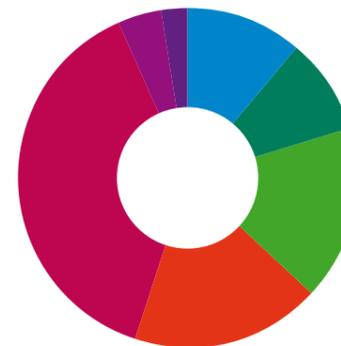
L'offerta formativa proposta presso la sede è meno sollecitata da grandi cambiamenti, perché meno dipendente da fattori esterni (front-office e collaborazione con partner esterni). D'altro canto, essendo il luogo con maggior numero di posti di formazione, è però molto più sensibile alla fluttuazione delle presenze. Abbiamo per fortuna una stabilità di mandati commerciali rispetto agli anni passati e questo ci permette di garantire il minimo delle attività necessarie per occupare le persone in formazione.



Il profilo degli assicurati AI di cui ci occupiamo è sempre più complesso. Abbiamo quindi iniziato a collaborare, con mandato da parte dell'AI, con figure professionali specializzate (job coaching, operatori pedagogici per l'integrazione,...).

1'903
Ore di sostegno scolastico eseguite nel 2018

- 215h di contabilità
- 175h di tedesco
- 314h di italiano
- 349h di inglese
- 724h di economia e società
- 81h di informazione, comunicazione e amministrazione
- 45h a docenti esterni



Abbiamo rinegoziato la convenzione tariffale con l'AI per il triennio 2019-2021, sottolineando il cambio dei profili che ci vengono inviati, l'impegno che offriamo nell'aiuto al collocamento per chi termina il suo percorso di formazione e le difficoltà che incontriamo nel mantenere

la qualità nell'approccio formativo (qualità che ci è stata riconosciuta anche per l'anno 2017 – vedi rapporto di valutazione controllo qualità, stilato a settembre 2018, dove viene indicata un'ottima collaborazione con la nostra Associazione). Le nostre motivazioni hanno convinto il partner finanziatore e le nuove tariffe sono state accettate.

Le sfide non mancano e la flessibilità è all'ordine del giorno. In autunno abbiamo dovuto adeguarci e aggiornarci sulle nuove disposizioni per la valutazione pratica degli apprendisti di commercio AFC e non perdiamo di vista la prossima riforma dell'apprendistato commerciale, prevista per il 2022, che entrerà con forza sul lavoro digitale nelle aziende.



Graziella De Nando
responsabile formazione

«inclusion e handicap ticino è un partner utile e necessario»

— ISTITUTO DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI DEL CANTONE TICINO (IAS)

azienda

Il settore Azienda di *inclusione andicap ticino* è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI). I posti di lavoro a disposizione sono 20 (al 100%) e sono stati occupati da 42 persone con disabilità nel corso del 2018.

Durante il mese di aprile 2018 siamo stati oggetto di una verifica ispettiva a sorpresa da parte dell'ente sussidiante, più precisamente l'Ufficio invalidi del Canton Ticino. Ricordiamo che tali visite rientrano nella normale attività di sorveglianza per il mantenimento dell'autorizzazione d'esercizio.

Durante tutta una mattinata i responsabili dell'Ufficio invalidi hanno verificato il lavoro che svolgiamo a favore dei nostri collaboratori (personale qualificato che percepisce una rendita d'invalidità). Più precisamente hanno consultato parte della documentazione relativa al personale responsabile del buon funzionamento dell'impresa sociale e ai collaboratori attualmente impiegati. Inoltre hanno approfondito con la Direzione e la responsabile azienda gli aspetti organizzativi/gestionali e verificato a livello operativo il lavoro svolto dai coordinatori per le attività socio-lavorative. Infine, con le operatrici sociali hanno passato in rassegna tutti gli aspetti legati alla presa in carico socio-educativa.

Siamo felici di aver ricevuto un rapporto positivo da parte dell'ente sussidiante. Questo ci gratifica sull'importante

lavoro svolto nella nostra istituzione e ci sprona a continuare nella nostra missione che ci contraddistingue da altri laboratori protetti presenti sul territorio: fornire alle persone con disabilità tutte quelle competenze sociali e professionali che permettono un più facile accesso al mondo del lavoro. Infatti, tramite lo svolgimento di mandati affidatici aiutiamo i collaboratori da noi impiegati a trovare sbocchi professionali concreti per aprirsi al mercato libero. L'azienda sociale è un ambiente protetto e gestito secondo criteri economici analoghi a quelli presenti in aziende private e/o pubbliche: si può dunque parlare di impresa sociale. Tutti i collaboratori che vi operano, sia le persone con disabilità sia i responsabili, sono assunti con un normale contratto di lavoro e percepiscono un salario commisurato al reale contributo produttivo (anche quando sussiste una capacità lavorativa molto ridotta).

100° Patriziato ticinese

Nel 2018 abbiamo acquisito il 100° Patriziato, Cassinarello delle Tre Terre. Da anni offriamo diversi servizi per i numerosi Patriziati presenti in Ticino: gestione del registro dei fuochi, tenuta contabilità, ripresa verbali, ecc.). Siamo molto grati per le attività che possiamo svolgere e speriamo in futuro di poter acquisire ancora più Patriziati interessati a delegare alcune delle loro attività.

Siamo anche una struttura certificata secondo i criteri di qualità emanati dal Dipartimento Sanità e Socialità del Cantone Ticino (Direttiva 3 DSS/UI). A pochi giorni dalla verifica ispettiva a sorpresa abbiamo infatti anche svolto l'audit esterno per la certificazione. Anche in quest'occasione siamo stati messi sotto la lente di ingrandimento e sono stati valutati tutti i processi lavorativi che riguardano le persona con disabilità. Fortunatamente anche questo audit è andato bene e abbiamo così mantenuto il certificato qualità. Sottostare ad una verifica non piace certo a tutti e però pur sempre un motivo e un'occasione in più per fare bene il proprio lavoro e migliorarsi in caso di «criticità».

Ci preme però sottolineare che tutto questo prezioso lavoro lo possiamo fare solo grazie alle imprese del territorio socialmente sensibili che ci affidano sufficienti mandati da far eseguire ai nostri impiegati. Ecco perché la ricerca di potenziali clienti commerciali è di vitale importanza e il ruolo della nostra figura commerciale indispensabile.



Mirella Sartorio
responsabile azienda



CERTIFICAZIONI

La nostra associazione è una struttura certificata secondo i criteri di qualità emanati dal Dipartimento sanità e socialità (DSS) del Cantone Ticino (Direttiva 3). *inclusione andicap ticino* riceve sostegno e collaborazione dagli Uffici federali, dall'Ufficio invalidi del Canton Ticino e dalla Città di Bellinzona.



Dal 2018 siamo specializzati anche nella fornitura di carte cliente/fedeltà e tessere socio. Solo l'anno scorso ne abbiamo stampate oltre 10'000. I prodotti sono personalizzabili al 100%!



«da quanto emerso durante la visita, e dagli incontri con più collaboratori, sembra che la cooperazione all'interno del laboratorio sia ben definita, organizzata e che si svolga in un clima costruttivo»

comunicazione e raccolta fondi

L'anno appena conclusosi si è rivelato molto impegnativo soprattutto dal punto di vista della creazione di materiale esplicativo legato alle numerose attività svolte dalla nostra Associazione. Sono ora disponibili diversi nuovi stampati informativi: la brochure istituzionale, il prospetto prodotti&servizi dell'azienda sociale, il documento «testamento solidale» e il mini-opuscolo «diventa socio».

Purtroppo il cambio di nome e la metamorfosi vissuta nel 2017 ha portato con sé soddisfazioni ma anche delusioni. Il rinnovamento grafico e l'introduzione di modalità di comunicazioni moderne come social media ci hanno permesso di raccogliere molti commenti positivi e complimenti da parte del nostro pubblico; dall'altro canto non tutti sono ancora riusciti ad associare la «vecchia» FTIA alla nuova realtà e hanno quindi erroneamente supposto che si trattasse di un neocostituito organismo. Recuperare gli storici interessati non è stato semplice ma grazie all'introduzione di un'immagine esplicativa «ieri/oggi» sul cambiamento avvenuto abbiamo percepito subito un riscontro positivo che si è poi conseguentemente tradotto in un aumento di seguaci e donatori.

Particolarmente apprezzato è stato anche l'attestato di donazione inviato in concomitanza con la preparazione dei documenti fiscali. Un piccolo gesto che non solo riconosce l'impegno dei sostenitori nei nostri confronti, ma

che permette loro anche di approfittare di una deduzione fiscale vantaggiosa in quanto ente riconosciuto di pubblica utilità.

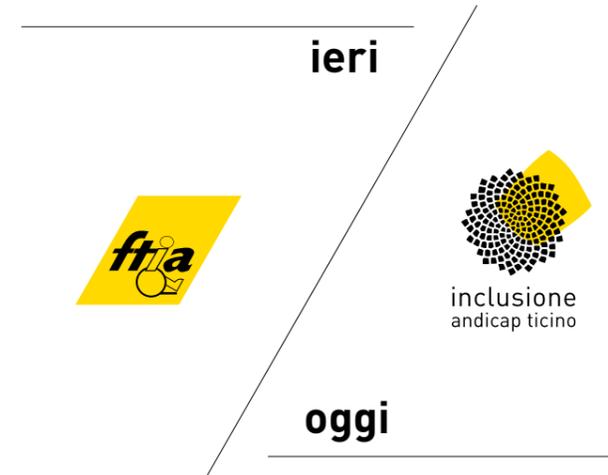
 **45** nuovi soci

 **1'150** carte fedeltà emesse

 **12** newsletter inviate in un anno

Dopo un periodo magro di entrate, il 2018 ha vissuto un aumento dei versamenti privati a favore delle nostre attività.

Questo ha favorito la raccolta fondi che è tornata a situarsi attorno ai CHF 73'500 annui. Ora speriamo che, con l'aumento dell'attività di comunicazione e promozione,



Il Taccuino resta ancora il nostro principale mezzo di raccolta fondi ma a breve andremo ad introdurre altre campagne per consentirci di aumentare le entrate e, conseguentemente, potenziare i servizi a favore delle persone con disabilità. Ricordiamo che la campagna di raccolta fondi realizzata nel 2018 è stata possibile grazie alla collaborazione della Scuola Media di Minusio che ha fatto riflettere i suoi allievi di seconda media (classe normale e classe speciale) sulla diversità e la necessità di comprenderci e aiutarsi a vicenda per contribuire direttamente, ogni giorno, a realizzare una società migliore.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione

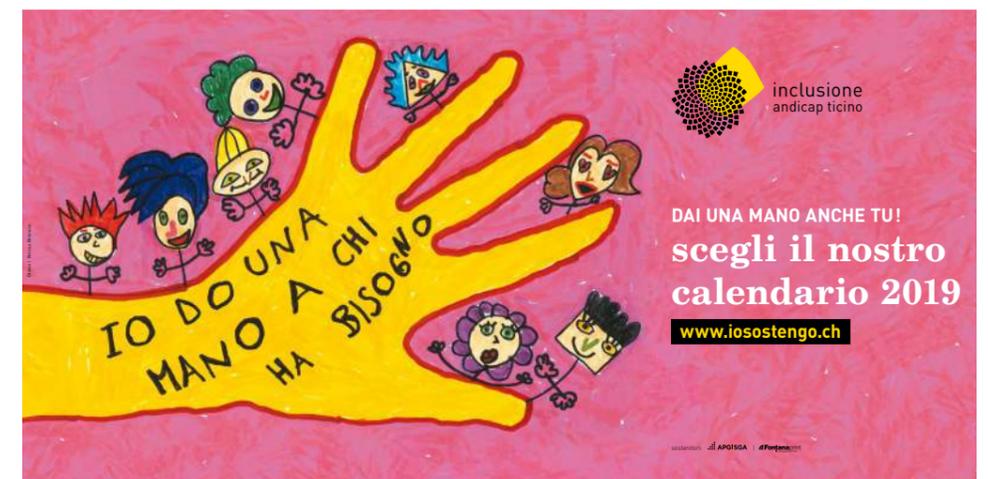
si riesca ad incrementare ulteriormente il numero di donatori e di versamenti a nostro favore.

 **1'641** privati che ci hanno sostenuto finanziariamente



L'attestato di donazione viene inviato a tutti i nostri sostenitori che versano almeno 10 franchi al nostro ente. Il documento è inviato a marzo per essere allegato alla dichiarazione fiscale. Ricordiamo infatti che le donazioni al nostro ente sono deducibili fiscalmente.

La campagna di raccolta fondi di quest'anno è particolarmente piaciuta al pubblico: molti sono stati i complimenti ricevuti. Ricordiamo con piacere che l'immagine di riferimento è stata realizzata da Dionis, un ragazzo che frequenta la scuola speciale a Minusio.



sport

Il servizio Sport coordina ed organizza una moltitudine di attività sportive per persone con disabilità. Forte dei suoi sette gruppi sportivi affiliati, di 600 atleti e di 300 volontari, lo scopo principale è l'inclusione sociale delle persone con handicap attraverso l'attività sportiva.

Quello appena concluso è stato l'anno più caldo di sempre dall'inizio delle misurazioni nel 1864. Dopo un inverno non particolarmente mite, soprattutto in febbraio e in marzo, le temperature sono esplose in primavera, estate e autunno. Per le attività sportive in calendario, previste all'aperto, tutto si è quindi svolto nel migliore dei modi. I giochi senza barriere proposti dallo Sport Insieme Mendrisiotto in occasione del loro 50° anniversario hanno avuto un'ottima affluenza. Così come per il *pediquiz* tenutosi in autunno ma con temperature decisamente primaverili. Anche il programma di rieducazione equestre ha visto una buona partecipazione.

 **180**

gli atleti coinvolti nel 2018

Quando si parte, le incognite sono molte: che sia per un fine settimana o per una settimana intera, gli aspetti da considerare sono sempre parecchi. Anche grazie alla meteo favorevole, dal corso di sci ai soggiorni estivi, il programma non ha subito variazioni e non c'è stato bisogno di ricorrere ad attività alternative. Questo ha per-

messo a circa 180 partecipanti che hanno approfittato delle nostre proposte residenziali, o che hanno frequentato le attività giornaliere, di vivere momenti piacevoli e divertenti.

A tutti i volontari, che investono tempo ed energia in tutte queste attività, viene dedicata un'attenzione particolare. Ogni contributo è prezioso e le esperienze vissute aiutano a migliorare la qualità della presa in carico dei partecipanti a la consapevolezza del proprio ruolo. Per questo motivo è stata offerta una giornata di studio: un'occasione per rielaborare i propri vissuti e per condividere le opinioni personali.

Qualche novità era prevista anche verso la fine di questo 2018, soprattutto per i più giovani. Un'introduzione all'arrampicata ha permesso a bambini e adulti con disabilità di vivere un'esperienza nuova. Gli istruttori che hanno seguito questo gruppo hanno saputo accompagnare il processo di apprendimento in maniera graduale e progressiva.

È con impegno e attenzione che il servizio Sport di *inclusione handicap ticino* segue in maniera diretta o da vicino, tutto ciò che accade. Individuare e riconoscere i bisogni è importante al fine di poter modificare e migliorare il ventaglio delle offerte sportive indirizzate alle persone con disabilità presenti sul territorio.



Giovanna Ostinelli
responsabile sport



«i giochi senza barriere proposti dallo Sport Insieme Mendrisiotto in occasione del loro 50° anniversario hanno avuto un'ottima affluenza»

attività e progetti

Nel 2018 abbiamo:

- prodotto diversi stampati informativi per migliorare la comunicazione con i nostri soci e sostenitori;
- realizzato il prospetto sport per presentare la nostra offerta a tutti i gruppi sportivi a noi affiliati;
- inaugurato il nuovo sportello FFS di Bellinzona pronto ad accogliere non solo la clientela locale, ma anche quella internazionale;
- visto eleggere il nostro Direttore nel Comitato dell'ente mantello Inclusion Handicap che ci rappresenta a livello nazionale;
- preso posizione su alcuni temi in votazione, in particolare sulla «sorveglianza degli assicurati» e sull'«iniziativa per l'autodeterminazione»;
- rafforzato le relazioni con le altre realtà presenti sul territorio per ottimizzare il flusso di informazioni;
- scritto undici comunicati stampa, partecipato alla trasmissione radiofonica di Rete Tre «Baobab» e di Rete Uno «Millevoci»;
- presenziato all'evento «Disabili siano tutti» in occasione della giornata del 3 dicembre dedicata alle persone con disabilità;
- mantenuto la certificazione di qualità (Direttiva 3 DSS/UI) per la nostra impresa sociale dopo una valutazione positiva sull'attività da parte degli organi competenti;
- dovuto adeguarci e aggiornarci sulle nuove disposizioni per la valutazione pratica degli apprendisti di commercio AFC in vista anche della prossima riforma prevista per il 2022;
- acquisito il centesimo Patriziato: la metà dei Patriziati ticinesi si affida ora a noi per svolgere una serie di attività amministrative;
- offerto, in collaborazione con altri Partner, dei corsi di arrampicata inclusivi aperti a tutti;
- partecipato al Galà dei Castelli di Bellinzona.

Nicola Leoni, capo gruppo «alla Stazione» in mezzo a Steven, persona in formazione, e Francesca, formatrice professionale alla biglietteria FFS di Bellinzona.



relazione finanziaria

L'esercizio presenta regolarmente una perdita elevata; ciò è dovuto al fatto che il sussidio cantonale viene definito solamente l'anno successivo alla chiusura dell'esercizio in esame. Il risultato è dovuto a variazioni, sia per i costi, sia per i ricavi.

Nel finanziamento privato l'aumento è dovuto ad un incremento degli introiti delle azioni di raccolta fondi in generale (colletta e altri azioni) e alle quote sociali.

 **47** su **78**
le persone con disabilità impiegate

I ricavi provenienti dal finanziamento pubblico sono sostanzialmente stabili e si riferiscono a sussidi per prestazioni dirette alle persone con disabilità nell'ambito della consulenza per le barriere architettoniche, della consulenza giuridica, dei corsi sportivi, della comunicazione, della promozione dell'inclusione e della formazione professionale.

A livello dei ricavi da prestazioni vi è un sensibile calo, parzialmente compensato dalla diminuzione dei costi diretti di prestazione e anche di quelli del personale. L'insufficiente fatturato di produzione è l'ambito che genera per il momento maggiori preoccupazioni.

Le misure messe in atto per la ricerca dei lavori di produzione hanno perlomeno permesso di frenare la diminuzione registrata l'anno precedente, anche se il risultato non è ancora soddisfacente.

A livello di costi del personale abbiamo registrato una sensibile diminuzione, dovuta in particolare ad una temporanea mancanza di personale in occasione di una sostituzione.

Nei costi d'esercizio vi è una leggera riduzione rispetto all'esercizio, che si registra per quasi tutte le voci di costo di questo gruppo, ad eccezione di un aumento per le quote sociali corrisposte alle organizzazioni nazionali.

Gli ammortamenti sono aumentati per via di sostituzioni ed investimenti in mobilio e attrezzature informatiche effettuati nell'anno precedente. Il risultato finanziario, estraneo o straordinario diminuisce leggermente rispetto all'esercizio precedente per via della diminuzione di ricavi assicurativi straordinari.

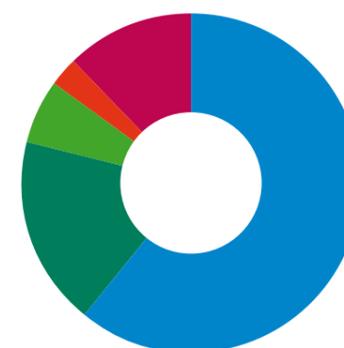
Nel bilancio vi è stato una diminuzione dell'attivo circolante dovuta soprattutto al calo della liquidità. Il valore dell'attivo fisso, costituito soprattutto dall'immobile, aumenta leggermente per via delle immobilizzazioni materiali (attrezzature e mobilio).

Nel passivo diminuisce il capitale dei terzi a breve termine, dovuto soprattutto alla diminuzione dei debiti per

forniture e prestazioni. Per il capitale dei terzi a lungo termine vi è un leggero aumento degli accantonamenti e una diminuzione per il prestito ipotecario, dovuto al rimborso dell'ipoteca.

A livello di capitale proprio – che aumenta rispetto all'esercizio precedente – la perdita d'esercizio sarà compensata dal sussidio cantonale, che viene definito di regola nell'anno successivo all'esercizio in esame.

struttura dei costi per l'anno 2018

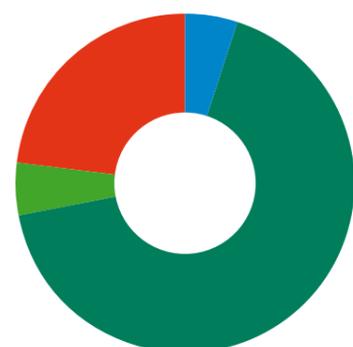


61% costi per il personale
18% costi per il personale con disabilità
6% costi diretti di prestazioni
3% costi diretti di produzione
12% costi d'esercizio e ammortamenti

Le liquidità comprendono le consistenze di cassa, i crediti postali e bancari e i titoli. Esse sono allibrate al loro valore nominale. I crediti sono iscritti al loro valore nominale. Tutti i crediti, in caso di prevedibili perdite, sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. Le scorte sono stimate al loro costo di acquisto e i lavori in corso al prezzo di vendita dedotto il margine di utile lordo. L'ammortamento dell'attivo fisso materiale è registrato secondo il metodo diretto e a quote decrescenti. L'immobile non è stato ammortizzato nell'esercizio in rassegna ed è inserito a bilancio secondo il valore contabile. I debiti vengono iscritti nel bilancio al loro valore nominale. Non vi è stato nessun scioglimento netto significativo di riserve latenti nell'esercizio 2018. Al momento della chiusura dei conti non vi erano controversie giuridiche o altre dispute che potrebbero essere rilevanti per la valutazione del conto annuale. Come risulta dai dati presentati vi è un confronto con il consuntivo 2017 e il preventivo 2019.



Marzio Proietti
direttore



struttura dei finanziamenti per l'anno 2018
5% finanziamento privato
67% finanziamento pubblico
5% ricavi da prestazioni di servizi
23% ricavi da produzione



«i sussidi pubblici non coprono l'integralità dei costi, ringraziamo quindi tutte le ditte che ci affidano dei lavori ed i privati che ci aiutano attraverso donazioni spontanee»

bilancio

attivo	31-12-2018	31-12-2017
	CHF	CHF
liquidità	703'028	870'035
crediti per forniture e prestazioni	622'592	596'816
altri crediti a breve termine	67'847	136'602
scorte e prestazioni da fatturare	21'000	21'000
ratei e risconti attivi	62'845	6'156
attivo circolante	1'477'311	1'630'609
immobilizzazioni materiali	146'030	127'120
immobilizzazioni immobiliari	2'378'000	2'378'000
attivo fisso	2'524'030	2'505'120
totale attivo	4'001'341	4'135'729
passivo	31-12-2018	31-12-2017
	CHF	CHF
debiti per forniture e prestazioni	292'199	596'165
altri debiti onerosi a corto termine	400'000	400'000
altri debiti a breve termine	66'676	42'451
ratei e risconti passivi	135'798	159'094
capitale dei terzi a breve termine	894'673	1'197'711
accantonamenti	222'058	212'343
prestito ipotecario	1'898'000	1'946'000
capitale dei terzi a lungo termine	2'120'058	2'158'343
capitale proprio	14'029	14'029
capitale fondi vincolati DSS	906'038	862'077
fondi liberi	1'143'388	991'466
utile (+) / perdita (-) riportata	-148'574	-198'095
perdita d'esercizio	-928'271	-889'803
capitale proprio	986'610	779'675
totale passivo	4'001'341	4'135'729

conto economico

	consuntivo 2018	consuntivo 2017	preventivo 2019
	CHF	CHF	CHF
finanziamento privato	187'180	100'051	90'000
finanziamento pubblico	2'476'552	2'485'741	2'355'500
ricavi da prestazioni	176'898	289'664	265'000
ricavi da produzione	842'589	855'687	1'016'400
costi diretti di prestazioni	-153'726	-178'292	-178'000
costi diretti di produzione	-296'736	-242'427	-233'500
utile lordo	3'232'756	3'310'422	3'315'400
costi del personale	-2'940'995	-2'967'838	-2'951'300
costi per oneri sociali	-669'286	-713'423	-682'900
altri costi del personale	-66'862	-86'301	-57'000
rifatturazione costi del personale a enti terzi	60'542	88'662	55'000
totale costi del personale	-3'616'601	-3'678'900	-3'636'200
utile lordo II	-383'845	-368'477	-320'800
costi dei locali	-315'052	-318'809	-321'300
manutenzioni e riparazioni	-50'851	-52'452	-50'000
costi assicurazioni e tasse	-9'876	-8'769	-8'900
costi amministrativi	-78'608	-84'647	-96'000
costi comitato, assemblea e quote associative	-19'564	-13'344	-27'500
totale altri costi d'esercizio	-473'950	-478'022	-503'700
totale ammortamenti	-66'780	-41'017	-31'100
risultato operativo	-924'575	-887'517	-824'500
costi finanziari, estranei o straordinari	-10'397	-11'703	-10'700
ricavi finanziari, estranei o straordinari	6'701	9'417	0
risultato finanziario, estraneo o straordinario	-3'696	-2'286	-10'700
maggior uscita d'esercizio (utile/-perdita)	-928'271	-889'803	-835'200

20

inclusione andicap ticino

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90 · fax 091 850 90 99
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione
andicap ticino